



AVELLINO - “In un momento particolarmente complicato per l’Alto Calore, sostanzialmente in ginocchio dal punto di vista economico-finanziario, la presidenza deve essere affidata ad un manager di comprovata esperienza, con competenze specifiche, che sia davvero in grado di risollevare le sorti dell’azienda. Con assoluto rispetto per tutte le ipotesi fin qui ventilate, la figura dell’avvocato Sorvino, manager di lungo corso e già presidente dell’Alto Calore, è certamente quella che, più di altre, può rappresentare la svolta necessaria per far rinascere l’azienda e assicurarle una prospettiva futura”.

Così in una nota Francantonio Rossi, vicesindaco di Guardia Lombardi, già consigliere di amministrazione dell’Alto Calore e consigliere provinciale.

“Il prof. Sorvino - spiega Rossi - ha guidato l’Alto Calore dal 1993 al 1997, arrivando alla presidenza quando l’ente di Corso Europa versava in una condizione di estrema difficoltà. Grazie al suo operato e al supporto di chi lo affiancava, l’azienda poté risollevarsi, fino ad ottenere risultati straordinari in termini di risanamento economico finanziario e nei livelli di qualità dei servizi resi ai cittadini e ai Comuni consorziati”.

“Faccio appello ai colleghi amministratori e a tutti coloro che hanno responsabilità politiche, di qualsiasi schieramento, affinché considerino la possibilità di indicare Stefano Sorvino alla guida dell’Alto Calore, nella consapevolezza - chiude Rossi - che altri tipi di soluzioni rischierebbero di affossare un ente che necessita di una guida competente e rigorosa”.